

CAPITOLO 25

Bambini e ragazzi nello sviluppo sostenibile

I giovani costituiscono approssimativamente un terzo della popolazione mondiale e necessitano di una voce nel determinare il loro stesso futuro.

La loro partecipazione attiva alla protezione dell'ambiente e il loro coinvolgimento nelle scelte su ambiente e sviluppo è decisivo per il successo a lungo termine dell'Agenda 21.

I livelli di istruzione dovrebbero essere aumentati in modo che entro il 2000 più della metà dei giovani e delle giovani possano avere la possibilità di frequentare la scuola secondaria o una formazione professionale. Gli studenti dovrebbero ricevere una formazione scolastica sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

I Governi dovrebbero consultare e far partecipare i giovani nelle decisioni che riguardano l'ambiente. I giovani dovrebbero anche essere rappresentati negli incontri internazionali, e partecipare alla formazione delle decisioni presso le Nazioni Unite.

I piani di sviluppo dovrebbero assicurare ai giovani un futuro sicuro includendo un ambiente salutare, migliorando gli standard di vita, di istruzione e di lavoro.

L'infanzia rappresenta circa la metà della popolazione in molti paesi in via di sviluppo. Sia nei paesi industrializzati che in via di sviluppo, l'infanzia è fortemente vulnerabile rispetto agli effetti provocati dal degrado ambientale.

I paesi dovrebbero combattere gli abusi perpetrati contro i giovani, soprattutto giovani donne e bambine, nell'ambito dei diritti umani e vigilare che l'infanzia sia in buona salute, nutrita adeguatamente, istruita e protetta dall'inquinamento e dalle sostanze tossiche. Le strategie di sviluppo dovrebbero riguardare il diritto dei giovani alle risorse naturali.